



**aecm**

ASSOCIAZIONE EUROPEA DI GARANZIA MUTUA

Crescere insieme

**Combattere la  
crisi finanziaria:**

**Iniziative delle  
organizzazioni membri  
dell'AECM**

**Agosto 2009**



## Introduzione del Presidente e del Segretario generale

Caro lettore,

L'associazione europea di garanzia mutua (AECM) intende con questo documento fornire una descrizione delle misure intraprese dai suoi membri per combattere la crisi finanziaria ed economica che ha colpito l'economia europea nell'ultimo trimestre del 2008.

La crisi è nata dal collasso del settore immobiliare e di quello finanziario ma in breve tempo l'industria ed il commercio, e particolarmente le piccole e medie imprese, si sono trovate a dover fronteggiare da un lato maggiori difficoltà nell'accesso ai finanziamenti tradizionali, dall'altro un crescente bisogno di capitale d'esercizio dovuto ai pagamenti dilazionati dei propri clienti. In alcuni settori, le PMI hanno incontrato problemi dovuti alla loro esclusiva dipendenza da uno o pochi clienti che, come è avvenuto nell'industria automobilistica, attraversavano la stessa fase critica.

Lasciare gli imprenditori delle PMI senza alcun sostegno durante la crisi, avrebbe potuto portare a fallimenti su larga scala nel tessuto economico e a conseguenze sociali imprevedibili a livello macroeconomico. A livello imprenditoriale, avrebbe significato sacrificare imprese in buona salute scrupolosamente portate avanti nel corso degli anni.

In questo contesto, le organizzazioni membri dell'AECM si sono fatte carico delle loro responsabilità. Anche prima della crisi, il loro ruolo è stato di sostenere le PMI che hanno un progetto economicamente sano ma difettano di garanzie bancarie, concedendo una garanzia che consente al cliente di accedere al finanziamento.

Questo impegno è stato intensificato durante gli ultimi mesi ed in molti casi le istituzioni di garanzia, sia mutue che pubbliche, hanno adattato le loro politiche ed i loro prodotti a necessità di finanziamento specifiche, quali le garanzie per fondi di esercizio. In tal modo, molte organizzazioni hanno utilizzato il "*quadro di riferimento temporaneo per le misure di aiuti di stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica*", pubblicato dalla Commissione Europea nel dicembre 2008. Inoltre, si sono impegnate anche in altre misure di sostegno, quali il finanziamento mezzanino ecc.

Deve essere sottolineato che, nel compiere questo sforzo, le istituzioni di garanzia hanno potuto contare sull'appoggio dei loro governi, dei contro-garanti, della Commissione Europea e/o degli strumenti gestiti dal Fondo europeo di investimento e dalle Banche europee per gli investimenti.

Ci auguriamo che questa lettura risulti interessante per tutte le parti coinvolte.



**José Fernando Figueiredo**  
Presidente AECM



**Marcel Roy**  
Secretario General





# **Combattere la Crisi Finanziaria**

**Iniziative delle organizzazioni membri  
dell'AECM**



## Austria:

### L'austria wirtschaftsservice (aws)

Il Parlamento austriaco ha recentemente adottato un pacchetto economico incentivante di 1 miliardo di Euro che comprende misure di grande portata a sostegno dell'economia austriaca ed in particolare delle PMI.

Il wirtschaftsservice dell'Austria (aws) partecipa all'attuazione di alcune tra queste importanti misure.



In primo luogo, la capacità di garanzia dell'aws è stata incrementata in modo tale da fornire garanzie supplementari per complessivamente 400 milioni di Euro l'anno. Questi fondi vengono distribuiti attraverso i prodotti di garanzia dell'aws per i mutui alle PMI, per la promozione dell'innovazione per le PMI, per il microcredito e per gli investimenti in Austria.

Aws ha inoltre modificato un certo numero di prodotti per facilitare ulteriormente l'accesso ai finanziamenti da parte delle PMI nel corso della crisi finanziaria (aws utilizza il quadro di riferimento temporaneo per gli aiuti di stato; le modifiche sono quindi valide fino al 31 ottobre 2010):

- ⇒ Aws offre ora le garanzie per crediti di prefinanziamento per le PMI. L'azienda del beneficiario deve dimostrare un rapporto dei propri fondi di almeno l'8% per il 2006 e il 2007 e deve prevedere la restituzione del debito entro massimo 15 anni. L'importo della garanzia è direttamente collegato al numero di impiegati. Per ogni impiegato, una frazione di garanzia di € 15.000 è concessa fino ad un massimo di € 2.5 milioni. La garanzia copre fino all'80% del mutuo con una durata massima di 5 anni.
- ⇒ L'importo massimo di garanzia individuale dei mutui per fondi d'esercizio alle PMI è stato aumentato a 2 milioni di Euro (cioè l'80% di € 2.5 milioni. Precedentemente, l'importo massimo del mutuo era limitato ad 1 milione) con un termine massimo di 5 anni.
- ⇒ L'importo massimo di garanzia individuale dei mutui per fondi di esercizio ai giovani imprenditori e per la creazione d'impresa è stato aumentato a € 480.000 (cioè l'80% di € 600.000. Precedentemente, l'importo massimo del mutuo era limitato a € 300.000)
- ⇒ Più flessibilità nelle garanzie per i micro mutui
- ⇒ Programma "Garanzia - Raddoppio dei fondi propri": il limite per i fondi propri che possono essere raddoppiati è stato aumentato da 1.875 milioni a 2.5 milioni di Euro
- ⇒ Garanzia per il finanziamento di fondi propri: il tasso di copertura per la garanzia dei fondi propri è stato incrementato dal 50% al 75%. L'importo totale del finanziamento di fondi propri che la compagnia riceve da uno o più investitori non può superare i 2.5 milioni di Euro, in rapporto al precedente limite di 1,5 milioni di Euro.

Oltre all'attività incentrata specificamente sulla garanzia, anche altri prodotti dell'aws traggono beneficio dal pacchetto di incentivazioni. Fra questi ci sono:

- ⇒ il fondo di partecipazione delle PMI, destinato alle PMI con progetti di crescita. Il fondo riceverà 80 milioni di Euro supplementari per investimenti in forma di silent partnership per incrementare i fondi propri e supportare la sostenibilità delle compagnie interessate.
- ⇒ Mutui a tassi di interesse ridotti per gli investimenti. Il volume disponibile sarà aumentato di 200 milioni di Euro per poter concedere un totale di 600 milioni di tali mutui all'anno.

Per concludere, l'aws sta negoziando € 100 milioni dalla Banca europea per gli investimenti per i progetti di Ricerca e Sviluppo.

## Belgio:


### Sowalfin

Nell'ultimo trimestre del 2008, il governo Vallone ha preso alcune iniziative pubbliche in modo da fornire alle PMI un contributo finanziario supplementare per poter affrontare l'attuale crisi. Molte di queste misure sono state introdotte tramite Sowalfin e le aziende ad essa legate come Sofinex (agevolazioni per l'import/export) ed Invest (compagnie di investimento).



Le misure puntano a mantenere un rapporto stabile e responsabile fra Sowalfin ed il settore bancario ed evitare i rischi di credit crunch verso le PMI che hanno maggiori esigenze di fondi di esercizio, dovute soprattutto a ritardi nei pagamenti. Fra le misure intraprese per fronteggiare la crisi vi sono:

- ⇒ L'aumento, da parte del governo vallone, del volume complessivo di garanzie che Sowalfin può concedere (ed indirettamente Sofinex e le Invest) da € 450 milioni a € 500 milioni.
- ⇒ Sowalfin è ora autorizzato a garantire le linee di credito esistenti al momento del rinnovo, mentre prima poteva garantire solo nuove linee di credito o incrementare quelle esistenti. Questo nuovo strumento ha una copertura massima di garanzia del 50% ed è limitato ad un importo massimo di € 500.000 per ogni beneficiario (gruppo di aziende). Questo nuovo strumento dispone di un budget complessivo di € 25 milioni in garanzie (incluse simili contro-garanzie offerte da Socamut per le imprese molto piccole con importi di garanzia inferiori a € 150.000). La misura avrà una durata iniziale di 3 anni e potrebbe essere rinnovata dopo un'analisi dei risultati.
- ⇒ Con Sofinex, di cui è un azionista al 40%, Sowalfin può concedere garanzie alle PMI che esportano o investono in paesi stranieri. Il volume totale ammissibile di garanzia è stato ora aumentato dal governo vallone da € 20 milioni a € 50 milioni (inclusi nel volume globale di garanzia di € 500 milioni). Inoltre, il comitato di credito di Sofinex è autorizzato ad aumentare la copertura di garanzia per le operazioni di credito all'esportazione dal 50% al 75%.
- ⇒ Finora le Invests, aziende a partecipazione di PMI, hanno potuto investire fino al 50% del fabbisogno aziendale di finanziamento per gli investimenti al fine d'incrementare l'effetto leva ed attrarre nuovi finanziamenti, specialmente dal settore bancario. Il nuovo programma prevede che le Invests possano ora coprire fino al 75% di questo fabbisogno per i prossimi 3 anni. Il 25% supplementare di rischio è automaticamente garantito al 50% da Sowalfin.
- ⇒ Mentre le Invests sempre hanno avuto la possibilità di offrire finanziamenti a breve termine ora sono autorizzati ad incrementare la loro offerta di finanziamenti di breve durata, nei prossimi 3 anni, per 1 milione di euro, a copertura del 100% dei bisogni per fondi d'esercizio ed a tassi di interesse simili a quelli applicati nel settore bancario. Per quanto riguarda le partecipazioni di investimento, queste operazioni di cofinanziamento a breve termine beneficiano di una garanzia automatica del 50% da parte di Sowalfin. Le linee di credito attuali possono anche beneficiare di una garanzia, a condizione di essere incrementate di almeno il 25%. Questo tipo di finanziamento a breve termine sarà offerto prioritariamente ai clienti esistenti delle Invests che incontrano difficoltà nell'accedere ai finanziamenti bancari, o che sperimentano i maggiori ritardi nei pagamenti.
- ⇒ Sowalfin è attiva, oltre che nel settore della garanzia, nel "cofinanziamento" subordinato. Nel contesto della crisi, l'attività di cofinanziamento sarà aperta a settori in cui Sowalfin non è stato finora presente, comprese le libere professioni, la vendita al dettaglio, gli hotel, la ristorazione, i caffè, ecc.

- 
- ⇒ Per concludere, SOWALFIN ha un ruolo attivo come intermediatore. Riunisce tutti le parti interessate (PMI, banche, le Invest e altre parti) quando una PMI non riesce mantenere una linea di credito od ottenerne una nuova. Questa intermediazione è iniziata praticamente il 1° gennaio 2009. Presto sarà formalizzata e comunicata di conseguenza a tutti i soci.

## Belgio:

### Waarborgregeling of ParticipatieMaatschappij Vlaanderen (PMV) nv

Waarborgregeling ha adottato tre diverse modifiche ai suoi strumenti di garanzia per reagire alla crisi finanziaria:

- ⇒ Il limite massimo per una garanzia individuale nell'ambito della garanzia automatica (portafoglio) è stato incrementato da 500.000 a 750.000 Euro
- ⇒ Il requisito delle garanzie personali è stato abolito
- ⇒ Il limite per fondi d'esercizio è stato innalzato. Ciò dovrebbe rendere più semplice l'accesso ai mutui per fondi di esercizio, condizione essenziale per l'amministrazione quotidiana delle PMI nel contesto della crisi finanziaria corrente.

**Waarborgbeheer**  
PMV  kmo

Waarborgregeling prevede che la richiesta di garanzie supplementari aumenti a causa della crisi delle istituzioni finanziarie, che porterà un numero maggiore di banche a chiedere maggiori garanzie. Per adattarsi a questo cambiamento, il budget del Waarborgregeling è stato aumentato sia per il 2008 che per il 2009 (€ 170 milioni per ogni anno).

Waarborgregeling ha inoltre sviluppato nuovi prodotti e settori d'affari. Indipendentemente dalla crisi, è stato deciso di concedere garanzie per i contratti di leasing che cominciano il 1° luglio 2009. In conformità col quadro temporaneo di riferimento per le misure di aiuti di Stato, ha anche iniziato a conceder garanzie a compagnie di grandi dimensioni. Anche ParticipatieMaatschappij Vlaanderen, l'azienda madre di Waarborgregeling, ha lanciato nuovi prodotti come il "PMV-mezzanine", un mutuo subordinato che può essere considerato quasi come fondi propri; Innovatiemezzanine (mezzanino per l'innovazione) che è riservato esclusivamente alle PMI e il Groeimezzanine (mezzanino per lo sviluppo) che è disponibile sia per le PMI che per le aziende più grandi. Le PMI devono avere un'anzianità di almeno 6 anni ed un solido background. Non è possibile dunque che si tratti di aziende in difficoltà, (ad es. non dovrebbero avere subito perdite 1° luglio 2008).

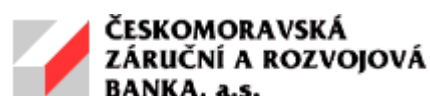
Inoltre, PMV ha creato Gigarant nv ad aprile 2009. Questa affiliata concede garanzie individuali alle PMI e ad aziende più grandi. Deve essere vista come una garanzia complementare a quella attuale e riguarda importi di garanzia oltre € 1.5 milioni. Gigarant può garantire una copertura fino al 90% dell'importo del mutuo. La percentuale di interesse ed il premio vengono decisi caso per caso. Il provvedimento sarà in vigore fino al dicembre 2010.



## Repubblica ceca:

### Banca Ceca-Moravia di sviluppo e di garanzia (CMRZB)

CMRZB, banca pubblica di sviluppo, ha ricevuto un grande incremento di fondi per l'attività di garanzia nel periodo 2009 - 2010.



Effettivamente, a febbraio 2009 il governo della Repubblica Ceca ha approvato il programma nazionale anti-crisi che fissa tra i suoi provvedimenti il finanziamento supplementare per i sistemi di garanzia a sostegno di un migliore accesso al credito da parte delle PMI.

Inoltre è stato deciso di accelerare l'esborso di capitale dal Fondo strutturale, in cui ci sono stati circa 60 milioni di euro disponibili per garantire mutui d'investimento per i finanziamenti di progetti principalmente nell'industria manifatturiera e nell'edilizia, e concentrare questi fondi nei due anni critici, il 2009 ed il 2010.

A marzo 2009, il governo ha inoltre deciso di rilanciare il sostegno in forma di garanzie per i mutui per fondi di esercizio che erano stati sospesi nell'ultimo trimestre del 2008, assegnando una somma supplementare di circa 100 milioni di euro per sostenere le PMI che operano nel manifatturiero e nell'edilizia.

Le misure anti-crisi di garanzia sono basate su prodotti standard già impiegati con successo per tutti i generi di industrie prima dell'approvazione del programma nazionale anti-crisi.

L'aumento del fondo per le garanzie di CZMRB è stato veicolato attraverso gli strumenti standard di garanzia dei prestiti, che sono rimasti invariati. Vi sono due principali tipi di garanzia:

- ⇒ Le garanzie gradualì, con un livello crescente di responsabilità che dipende dal momento in cui la richiesta per il pagamento della garanzia è stato presentato (più tardi la banca creditrice presenta la richiesta di rimborso, più alta è la parte/percentuale di pagamento della garanzia che potrà essere ottenuta, e viceversa). Il tasso di garanzia sale fino all'80% prestito principale;
- ⇒ Garanzie di portafoglio, per cui c'è un procedimento di domanda semplificato. Il tasso di garanzia si eleva fino ad un massimo del 70% del mutuo e l'importo massimo garantito del mutuo è limitato a 5 milioni di CZK per i mutui d'investimento e fino a 20 milioni di CZK per i mutui per fondi di esercizio.

CMRZB ha inoltre una notevole attività nel campo dei mutui subordinati per le PMI.

È necessario sottolineare che il sostegno è disponibile solo per le PMI che operano nel settore manifatturiero e nell'edilizia. Per altri settori, l'assistenza è stata sospesa.

## Estonia:

### Fondo di credito e garanzia per l'esportazione (KredEx)

Un pacchetto di sostegno economico è stato adottato dal governo a marzo 2009, incluso l'innalzamento dei limiti di garanzia dei prestiti, l'istituzione di una società di assicurazione del credito, lo stanziamento di risorse supplementari dal Fondo strutturale europeo per diversi strumenti di finanziamento diretto con un importo di € 76.7 milioni e un finanziamento supplementare dalla Banca europea per gli investimenti (BEI) di € 51.1 milioni.

#### Modifiche agli strumenti di garanzia dei prestiti:

- ⇒ Rifinanziamento di altri mutui possibile per aiutare le aziende ad ottenere prestiti per fondi di esercizio, laddove aumenta il fabbisogno
- ⇒ Limite complessivo della garanzia pubblica per KredEx è stato innalzato a € 95.8 milioni dai 51.1 milioni
- ⇒ Importo massimo di garanzia per l'avviamento d'impresa sarà, da settembre 2009, aumentato da € 31.900 a € 47.900
- ⇒ Importo di garanzia per il mutuo, il leasing e garanzie per garanzie bancarie è stato aumentato da € 1.02 milioni a € 1.9 milioni per azienda



#### Finanziamento diretto:

- ⇒ Mutuo subordinato basato sul successo - oltre gli esistenti prestiti mezzanino con tasso d'interesse fisso, è stato stanziato un fondo addizionale di € 25.6 milioni per il prestito diretto alle aziende. Parte dell'interesse deve essere corrisposto solo nel caso EBITDA raggiunga un determinato livello; il tetto massimo per gli interessi viene comunque tenuto entro limiti stabiliti. L'importo massimo del prestito è € 1.02 milioni, e non deve superare i fondi propri dell'impresa. Il Mutuo subordinato basato sul successo è stato lanciato ad aprile 2009.
- ⇒ Credito su progetto - prestito a lungo termine concesso alle imprese per singoli progetti. Il prestito sarà concesso per il finanziamento di progetti d'investimento attraverso una banca. Le condizioni sono simili al mutuo normale della banca ma con durate più lunghe di rimborso. Vengono applicati i consueti margini di rischio, tutti i benefici saranno trasmessi ai beneficiari finali (imprenditori). L'importo massimo del mutuo è € 1.9 milioni per azienda. Il Credito su progetto è stato lanciato a maggio 2009, l'accordo di cooperazione è stato concluso finora con quattro banche estoni.
- ⇒ Massimale di credito per banche commerciali - la linea di credito per la banca è la combinazione di risorse dal Fondo strutturale europeo e di finanziamento supplementare dai mercati finanziari per accordare crediti con interesse favorevole alle banche private.

Le aziende eleggibili dovrebbero avere un fatturato in esportazioni (€ 511000 e minimo il 20% del giro d'affari) per potersi avvalere delle misure di finanziamento diretto. Il supporto non è rivolto direttamente alle attività connesse all'esportazione; i criteri sono stati fissati per escludere le aziende orientate puramente al mercato interno.

Oltre a queste misure, KredEx ha inoltre intrapreso modifiche nel settore delle garanzie all'esportazione dove è stata creata, come affiliata di KredEx, un'impresa di assicurazione accreditata relativa alle garanzie immobiliari.

## **Francia:**

### **Federazione Nazionale delle SOCAMA**

In occasione dell'EU Finance Day a Parigi il 16 ottobre 2008, la Federazione Nazionale delle SOCAMA, una rete di garanzia mutua, ha firmato il relativo contratto d'intermediazione finanziaria con il Fondo europeo d'investimento (FEI) per lo strumento della garanzia nel programma quadro per la competitività e l'innovazione (CIP). La SOCAMA aveva lanciato due nuovi prodotti con controgaranzia sotto il MAP, il "Prêt express,, senza il requisito di garanzia personale e il "Prêt express SOCAMA transmission - reprise,,.

Il “Prêt express” è un prestito emesso dalle Banques Populaires, garantito dalle SOCAMA per investimenti nella modernizzazione di macchine, acquisto di veicoli professionali ed altri investimenti economici, eccetto il trasferimento d’impresa e l’avviamento. L’importo massimo del prestito è di € 30.000 per una durata minima di 36 mesi. Il particolare valore aggiunto del prodotto è che all’imprenditore non viene richiesta alcuna garanzia personale.



Il “Prêt SOCAMA transmission - reprise” è un prestito che finanzia un trasferimento d’impresa riducendo al contempo i rischi del capitale personale dell’imprenditore. Le garanzie personali sono limitate ad un massimo del 25% dell’importo totale del credito. Tutte le operazioni dettate all’acquisto dell’azienda vengono finanziate (acquisto della maggioranza del pacchetto azionario, dei diritti di leasing, delle attrezzature, ecc.) fino a € 100.000 e nell’arco di un periodo dai 48 agli 84 mesi.

Entrambi i prodotti hanno avuto successo con oltre 45.000 piccole imprese aiutate dalle controgaranzie dell’UE. Specialmente il “Prêt Transmission” aveva mostrato grande sviluppo, corrispondente ad un bisogno reale sul mercato. La rete di SOCAMA, potendo contare sul rapporto con Banques Populaires, aveva lanciato un’estesa campagna pubblicitaria per questi prodotti, che continueranno nell’ambito del CIP.

La firma dell’accordo e il rilancio dei due prodotti coincidono con l’inizio della crisi finanziaria e l’esigenza intensificata di garanzie, specialmente per transazioni in trasferimenti d’impresa.

## Francia:

### SIAGI

Anche la SIAGI ha firmato il contratto d’intermediazione finanziaria per la garanzia nell’ambito del programma per la competitività e l’innovazione (CIP). La struttura azionaria della SIAGI è composta dalla Camera dell’artigianato francese, di parecchie reti bancarie francese e d’Oséo, un istituto pubblico di sviluppo, anch’esso membro dell’AECM. Attraverso le controgaranzie regionali, nazionali e del FEI, SIAGI riesce a realizzare un notevole effetto leva. Riguardo ai prodotti, la SIAGI ha scelto di specializzarsi nel campo dei trasferimenti d’impresa che rappresentano un rischio relativamente alto per le banche e costituiscono il 70% del suo portafoglio garanzie.

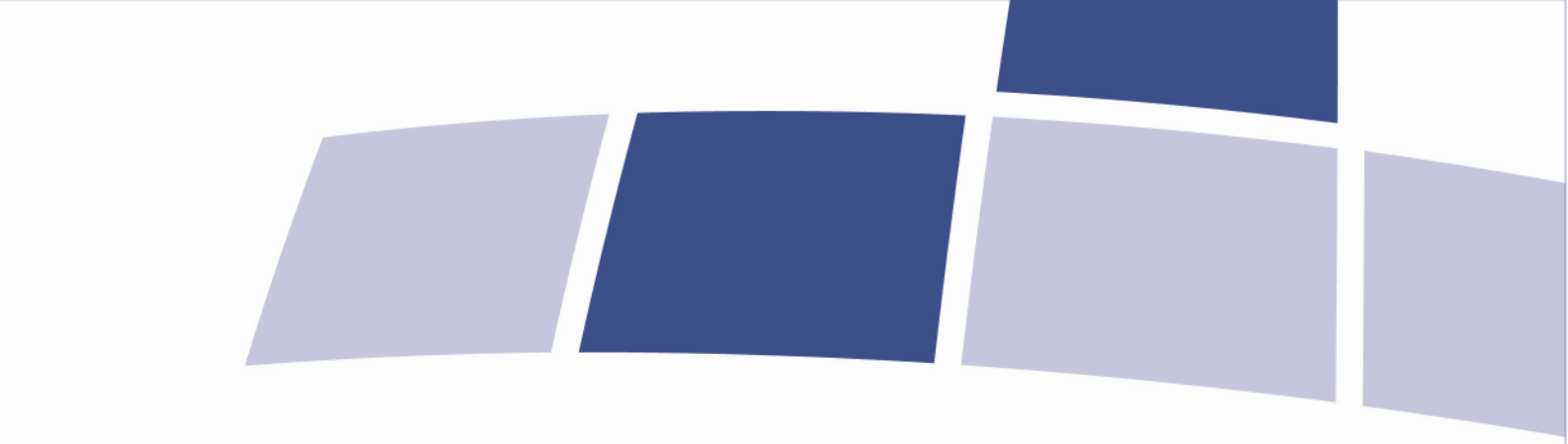


Nell’ambito del MAP, SIAGI aveva dato garanzie ad un prodotto chiamato “Prêt reprenneur” di Crédit Agricole, che concede fino a € 120.000 di prestito senza garanzie personali. 900 operazioni per un valore totale dei prestiti di € 72 milioni erano state realizzate da maggio 2006 a dicembre 2007.

Questo prodotto sarà ancora proposto nell’ambito del CIP, con un tetto specifico più alto di prestito fino a € 150.000. Un importo complessivo di € 139 milioni in prestiti è previsto da novembre 2008 a dicembre 2010. Un nuovo prodotto si focalizzerà sulle imprese in crescita, con un tetto di prestito di € 250.000 e un volume totale prestito di € 56 milioni nel medesimo orizzonte temporale. Per entrambi i prodotti, non è necessaria alcuna garanzia personale dell’imprenditore.

Oltre a questo, SIAGI partecipa al pacchetto di incentivi dell’economia francese in tre modi:

- ⇒ Fornisce garanzie di breve durata: la SIAGI offre una garanzia a breve termine, la Garantie, che copre la banca per i bisogni di fondi d’esercizio delle aziende. La copertura totale può arrivare fino al 70% quando la garanzia è avallata da una cogaranzia di un’autorità locale o regionale.
- ⇒ Fornisce prodotti innovativi attraverso la “garanzia di rimbalzo”: SIAGI estende una garanzia per il raffor-



zamento delle linee di credito attuali o l'emissione di nuove linee di credito attraverso un accordo di risk sharing.

- ⇒ Partecipa alla mediazione sul credito: SIAGI ha assunto un ruolo attivo nel processo di mediazione sul credito, aperto a tutti gli imprenditori, agli artigiani, ai rivenditori, alla libera professione o altri imprenditori individuali che incontrano difficoltà di finanziamento con le proprie banche.

Queste attività dovrebbero portare ad un aumento del 20% nel giro d'affari ed alla partecipazione nella ripartizione del € 25 miliardi annunciata dal governo francese.

## Francia:

### Oséo

Il 2 ottobre e, successivamente, il 4 dicembre 2008, lo Stato francese ha approvato un pacchetto complessivo per migliorare l'accesso ai finanziamenti da parte delle PMI. Tra le altre misure, alcune in particolare puntano ad amplificare le attività di garanzia e la capacità di prestito di OSEO alle PMI.

Fra le misure di sostegno vi sono:

- ⇒ Un aumento del 50% della capacità di prestito di OSEO alle banche attraverso un nuovo finanziamento di 2 miliardi di Euro dalla Caisse de Dépôts et Consignations (CDC).
- ⇒ Un volume supplementare di garanzia di € 2 miliardi per i mutui bancari per il periodo 2008-09, per i mutui relativi all'attività tradizionale di OSEO garanzie, cioè investimento, avviamento e programmi LBO. Per realizzare questo obiettivo, il finanziamento dei fondi di garanzia sarà incrementato a € 280 miliardi per il 2008 e il 2009.

Il programma che risponde al fabbisogno di finanziamento delle PMI relative agli effetti della crisi darà a OSEO garanzie la possibilità di coprire fino a 6 miliardi di Euro di prestiti bancari nelle seguenti categorie:

- ⇒ La prima componente è un fondo specializzato di garanzia che punta al mantenimento della disponibilità finanziaria già garantita alle PMI con mutui di breve durata. Questo strumento dovrebbe garantire fino a € 2 miliardi di prestiti alle PMI, concedendo la possibilità di trasformare i prestiti di breve durata in mutui a medio e lungo termine.
- ⇒ Un altro fondo di garanzia coprirà altri 2 miliardi di Euro di prestiti di breve durata quando questi vengono confermati incondizionatamente dalla banca per un periodo di 18 mesi.
- ⇒ Una linea di garanzia coprendo fino a € 1 miliardo per i tipi di finanziamenti menzionati sopra è stata aperta per le imprese di medie dimensioni (ETI), con un numero di dipendenti tra i 250 ed i 5000.
- ⇒ Un'altra linea copertura fino a € 1 miliardo di finanziamento è dedicata alle imprese del settore automobilistico (subappaltatori e distributori delle case produttrici).

Ad OSEO è stato concesso di poter garantire fino al 90% del rischio sui prestiti.

Oltre a questa, il governo francese ha lanciato altre due iniziative:

- ⇒ Alcuni ricavati dai conti di deposito francesi saranno messi a disposizione delle banche per i finanziamenti alle PMI in condizioni specifiche. Precedentemente, questi ricavati erano centralizzati alla CDC. Si prevede che le banche arrivino a mobilitare fino a € 17 miliardi per i mutui alle PMI. La misura non dovrebbe



avere ripercussioni sui titolari dei libretti di risparmio.

- ⇒ Per le aziende in difficoltà finanziarie, ad una maggioranza di creditori di un'azienda specifica sarà concesso di trasformare le passività bancarie in azioni per contribuire a salvare l'azienda.

## Germania:

### Associazione delle banche di garanzia tedesche

Sia le banche tedesche di garanzia che i contro-garanti pubblici hanno reagito con un certo numero di provvedimenti alla crisi finanziaria:



- ⇒ L'importo massimo di garanzia per azienda è stato aumentato a € 2 milioni. E questa è ancora una risposta alle più rigide richieste di garanzie
- ⇒ I tassi di copertura di contro-garanzia sono stati aumentati dal 65% al 75% (nei vecchi Stati federali) e all'80% - 90% (nei nuovi Stati federali) per il periodo che va dal 6 marzo 2009 al 2010. Nei vecchi Stati federali un accrescimento ulteriore del 5% è lasciato a discrezione del singolo Stato. Ciò permette alle Banche di Garanzia di accrescere sostanzialmente la loro attività di sostegno mantenendo lo stesso livello di fondi propri.
- ⇒ Per migliorare la disponibilità dei mutui di investimento per le PMI, il tasso massimo di copertura della garanzia è stato aumentato dall'80% al 90%. Questo tasso si applica anche ai prestiti per avviamento d'impresa. Il più elevato rapporto di copertura risponde ad una maggiore esigenza di garanzie da parte delle banche dal momento di inizio della crisi. Le creazioni d'impresa in particolare sarebbero pregiudicate da ammanchi sui mercati finanziari.
- ⇒ Precedentemente, l'accordo di contro-garanzia limitava il contenuto di fondi di esercizio per ogni mutuo d'investimento ad un massimo del 35%. Questa percentuale è stata ora portata fino ad un massimo del 50%. Ciò risponde all'esigenza vitale di liquidità supplementare per le imprese più piccole, nel contesto dell'attuale crisi economica.
- ⇒ La precedente limitazione della contro-garanzia per quanto riguarda le aziende in difficoltà viene ora adattata alla nuova e meno rigida regolamentazione europea sugli aiuti di Stato.
- ⇒ Inoltre, sono necessari ulteriori chiarimenti per quanto riguarda un ponderazione di rischio dello 0% delle contro-garanzie pubbliche nel contesto della direttiva per i requisiti patrimoniali così come la rapida approvazione da parte della Commissione Europea della notifica della metodologia di calcolo per l'equivalente aiuto di stato.
- ⇒ Per affrettare la decisione, alle Banche tedesche di garanzia è stato concesso potere decisionale per piccoli importi fino ad una soglia di € 150.000.

Oltre i classici prodotti di garanzia, le Banche di garanzia tedesche concedono garanzie per le silent partnership (dove l'investitore non partecipa alla gestione) delle Mittelständische Beteiligungsgesellschaften (MBG, aziende a partecipazione di PMI) in PMI con potenziale di crescita. Sono inoltre azionisti delle MBGs.

Ci sono state inoltre delle modifiche nell'offerta di prodotti MBG e delle garanzie connesse agli investimenti:

- ⇒ Le soglie di partecipazione per i nuovi investimenti sono state aumentate da € 1 milione a € 2.5 milioni.

⇒ Incremento supplementare di € 1 milione di propri fondi per gli investimenti esistenti nelle aziende economicamente sane che potrebbero avere problemi di liquidità legati alla crisi. In accordo col quadro di riferimento temporaneo per gli aiuti di Stato, questo aumento dei fondi propri è disponibile per le aziende considerate sane fino al 1° luglio 2008. Si richiede un piano aziendale solido, gli azionisti e la banca devono dare ragionevoli contributi.

## Grecia:

### TEMPME

A dicembre 2008, TEMPME ha adottato un nuovo programma per rispondere alla crisi finanziaria rinforzando la liquidità delle piccole imprese e contribuendo a mantenere i posti di lavoro.

Questo programma innovativo offre una garanzia dell'80% per i mutui per fondi di esercizio per una durata di 3 anni (non è richiesta alcuna ulteriore garanzia) e una sovvenzione del tasso di interesse per le PMI finanziariamente solide con meno di 50 dipendenti.

Più specificamente, durante la prima fase del programma che si è concluso ad aprile 2009, l'importo massimo del mutuo poteva raggiungere il 30% del giro d'affari medio degli ultimi tre anni di finanziamento, limitato a € 350.000. Oltre alla garanzia dell'80%, senza ulteriori garanzie supplementari, TEMPME ha sovvenzionato completamente il costo di finanziamento di questi mutui liberando i mutuatari dal carico degli interessi. Più di 27.000 PMI ne hanno tratto beneficio con prestiti approvati che superano i € 3.2 miliardo (le garanzie superano i 2.5 miliardi di Euro).

Attualmente la seconda fase del programma sta incrementando i mutui per fondi di esercizio fino a € 12-5.000 con un tasso di interesse privilegiato fisso (Euribor + 2.1 punti di spread). Questo tasso è il risultato di un negoziato fra TEMPME ed il settore bancario ed è ancora considerato basso se comparato agli alti costi dei prestiti. In più, durante la seconda fase, il premio annuale di garanzia per TEMPME è stato ridotto allo 0.25% comparato all'1% nel corso della prima fase. Fino ad oggi (24/8/2009) quasi 20.000 PMI hanno avuto accesso al programma e sono state approvate più di € 1 miliardo di garanzie (mutui per circa €1,4 miliardi).

La procedura per far parte del programma è facilitata, riducendo in tal modo ancora di più i costi totali per l'impresa, che può fare domanda per il mutuo a qualunque banca del paese. Per concludere, nel quadro del programma e per poter ulteriormente attenuare gli effetti negativi della crisi finanziaria, TEMPME paga immediatamente in caso di inadempienza.

La richiesta di mutui nell'ambito delle favorevoli condizioni offerte da TEMPME resta molto alta, mostrando la necessità delle PMI greche di superare i problemi di liquidità peggiorati dalla crisi finanziaria mondiale. È stato valutato che circa 80.000 piccole imprese trarranno giovamento dal programma.



## Ungheria:

### AVHGA

Anche AVHGA sfruttato le possibilità offerte dalla normativa europea attuale nel campo degli aiuti di Stato.

In conformità con il regolamento della Commissione (CE) n° 1857/2006 (per quanto riguarda il trattamento degli aiuti di Stato alle PMI in agricoltura), AVHGA ha introdotto una garanzia che può essere concessa per i mutui forniti dalle banche commerciali alle condizioni di mercato (mutui non costituiti dallo Stato - mutui senza alcun elemento di aiuto di stato.)



Gli obiettivi dell'investimento devono rispettare i criteri stabiliti dal regolamento della Commissione (EC) n°1857/2006. Le garanzie sono concesse per gli investimenti in aziende agricole e per aiutare i giovani agricoltori.

Il nuovo prodotto costituisce un miglioramento rispetto alla situazione precedente. Le garanzie possono ora essere concesse sopra il tetto del Regolamento *de minimis* per l'agricoltura di € 7.500 in 3 anni.

AVHGA opera inoltre nell'ambito del quadro temporaneo per gli aiuti di Stato. Il quadro consente aiuti che non superino un'equivalente sovvenzione in contanti di € 500.000 per impresa. Nell'ambito di questa regolamentazione, le garanzie possono essere fornite per un premio ridotto oltre e sopra il tetto normale del Regolamento *de minimis* di € 200.00 in 3 anni.

Per le PMI nel settore agricolo, AVHGA concede una riduzione del 25% della quota annuale di mercato (che è calcolata con metodologie già accettate dalla Commissione). La garanzia non supera il 90% del prestito nel settore agricolo se il mutuo non supera i 50 milioni di HUF. I miglioramenti rispetto alla regolamentazione normale sono che il premio di garanzia è più basso del premio di mercato e che il sussidio può essere concesso alle ditte che non erano in difficoltà al 1 luglio 2008 ma sono entrate in difficoltà a seguito della crisi finanziaria ed economica mondiale.

Infine, AVHGA si è impegnata nella divulgazione d'informazioni sulle garanzie per i beneficiari finali. La crisi finanziaria ha un forte impatto sull'accesso ai finanziamenti da parte delle PMI, quindi un certo numero di investimenti già sostenuti dall'Unione Europea non può essere realizzato a causa della ridotta disponibilità al prestito da parte delle banche. Di conseguenza, AVHGA ha, da una parte, dato avvio a trattative iniziate con l'Agenzia per lo sviluppo agricolo e rurale per aiutare le PMI ad avere informazioni sull'accesso ai finanziamenti, dall'altra intende raggiungere direttamente i beneficiari finali per farli familiarizzare con l'uso ed i vantaggi delle garanzie (prima AVHGA era in relazione diretta soltanto con le istituzioni finanziarie e non con i beneficiari finali). I negoziati finali con l'Agenzia per lo sviluppo agricolo e rurale sono tuttora in corso.



## Ungheria:

### Garantiqa Hitelgarancia Zrt.

Fin dall'inizio del dissesto finanziario, Garantiqa Hitelgarancia Zrt. ha fatto parecchi passi per stabilizzare l'offerta di credito alle PMI:

Garantiqa ha lanciato e realizzato il raddoppio del volume di portafoglio coperto da controgaranzia, portandolo da HUF 450 miliardi a HUF 900 miliardi nel 2009. Nel 2008, l'azienda ha incrementato il suo volume totale di garanzie del 23%. Il nuovo limite del portafoglio nell'ambito della legge sul bilancio centrale offre una buona base per un aumento ancora più dinamico.



Allo stesso tempo, Garantiqa Hitelgarancia Zrt. ha semplificato il processo di gestione dei rischi, abbreviando i termini del processo decisionale e dando alle PMI un accesso più rapido ai finanziamenti. Le modifiche includono una moderazione dei valori richiesti per gli indici finanziari, permesso per prolungamenti tecnici ripetuti, previsione dell'opinione sulla gestione preliminare dei rischi, messa a disposizione di linee di garanzia alla banca sulla base delle condizioni di eleggibilità di Garantiqa, modifiche dei contratti bilaterali con le banche e maggior flessibilità per quanto riguarda tipi di garanzie, garanzie per l'estensione del debito.

Garantiqa Hitelgarancia Zrt. Utilizza appieno le opportunità offerte dai regolamenti per gli aiuti di Stato dell'UE. La Commissione Europea ha autorizzato uno schema di Garantiqa progettato in base alle regole stabilite nel quadro temporaneo della Commissione. Lo schema permette alle autorità ungheresi di concedere il sussidio sotto forma di garanzie sovvenzionate per prestiti per investimenti, fondi d'esercizio e leasing finanziario conclusi entro il 31 dicembre 2010. Si applica soltanto alle aziende che non erano in difficoltà al 1 luglio 2008. Durante un lasso di tempo di massimo due anni, il premio di mercato (come calcolato da una metodologia approvata dalla Commissione) può essere ridotto al massimo del 25%. La copertura di garanzia può arrivare al 90% dell'importo del mutuo o del leasing a condizione che il finanziamento non superi i costi salariali medi annuali del beneficiario. Le garanzie possono essere concesse nell'ambito dello schema, solo alle piccole e medie imprese, fino ad un importo complessivo di € 2.5 milioni per beneficiario.

La Commissione Europea ha autorizzato inoltre gli aiuti di Stato concedendo all'Ungheria di fornire sussidi fino a €500 000 di garanzie nel 2009 e nel 2010 agli imprenditori che affrontano problemi di finanziamento legati alla restrizione creditizia. Garantiqa ha promulgato un programma di garanzia nell'ambito di questa misura che ha ricevuto l'approvazione il 23 aprile 2009.

L'obiettivo è di facilitare la costruzione di differenti forme di finanziamento di capitale e di credito, di rafforzare l'effetto mutualistico e favorire l'accesso ai sussidi dell'UE. Nel quadro del programma, una rete di consulenza a sostegno delle PMI esamina i programmi e le esigenze degli imprenditori, sviluppa la migliore struttura di finanziamento per la sua realizzazione, contribuisce a trovare i soci finanziari e alla preparazione delle offerte per le gare d'appalto dell'UE. La garanzia di Garantiqa garantisce ogni finanziamento.

Sono state create due nuove società per rendere efficiente il Fund Union Program. Garantiqa Risk Capital Management Ltd. è stata già approvata dall'Autorità di vigilanza finanziaria ungherese (PSZÁF). L'azienda sta incrementando i fondi e funge inoltre da investitore. L'attività del Garantiqa Point Consulting Plc è la consulenza nella gestione d'impresa.

Infine, Garantiqa è entrata a far parte del programma MFB (banca di sviluppo ungherese) New Hungary Current Assets Loan. Il mutuo essere richiesto dagli imprenditori attivi nella produzione e nella fornitura di servizi su territorio ungherese, per finanziare temporanei deficit di capitale. Offre tassi di interesse favorevoli confrontati ai livelli di mercato. Possono partecipare tutte le PMI ad eccezione delle imprese commerciali. La durata è di 1 anno + 1 giorno.



## Italia:

### AssoConfidi

Lo Stato italiano ha approntato, in particolare con due provvedimenti adottati a novembre 2008 e a febbraio 2009, un pacchetto di misure volte a favorire l'accesso al credito delle PMI. All'interno di tali misure specifico rilievo hanno assunto quelle relative agli strumenti di garanzia e in particolare riferite al Fondo di Garanzia per le PMI, un fondo pubblico nazionale di garanzia finalizzato a favorire l'accesso al credito delle PMI che opera dal 2000 prestando garanzie dirette ai soggetti finanziatori (che coprono dal 60% all'80% delle operazioni finanziarie) e controgaranzie a favore dei confidi e degli altri fondi di garanzia (che coprono il 90% delle garanzie da questi concessi a favore dei soggetti finanziatori).



Cooperativa di garanzia collettiva fidi

Nel dettaglio i provvedimenti governativi hanno:

- ⇒ esteso gli interventi del Fondo di Garanzia per le PMI alle imprese artigiane (in precedenza gli interventi erano diretti esclusivamente alle imprese dei settori dell'industria, del commercio, del turismo, dei servizi, dell'agricoltura);
- ⇒ elevato da 0,5 milioni a 1,5 milioni di euro l'ammontare massimo garantito dal Fondo per ciascuna impresa;
- ⇒ rifinanziato il Fondo con circa 1.500 milioni di euro per gli anni 2008-2012: circa 240 milioni di tale stanziamento sono destinati agli anni 2008 e 2009;
- ⇒ previsto che il Fondo sia assistito dalla garanzia di ultima istanza dello Stato. La presenza di tale garanzia di ultima istanza consente di attivare il cosiddetto effetto di "ponderazione zero" che permetterà alle banche di non effettuare accantonamenti di capitale a fronte della quota di credito garantito dal Fondo, facilitando l'accesso al credito per le PMI e riducendone il costo.

I confidi sono stati individuati come strumento fondamentale per aiutare le PMI nell'attuale fase di crisi da diverse Regioni e enti locali italiani che ne hanno sostenuto l'attività con varie modalità tra le quali la concessione di contributi a integrazione dei fondi di garanzia.

I principali confidi italiani, inoltre, hanno sottoscritto accordi con il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) per gestire gli interventi di garanzia previsti dal "CIP-Competitiveness and Innovation Framework Programme".

## Lituania:

### INVEGA

A febbraio 2009 INVEGA ha aumentato il tasso di copertura per la garanzia ai mutui per fondi di esercizio dal 50% all'80%, per facilitare il finanziamento e migliorare le condizioni per lo sviluppo delle PMI. Anche la nuova misura di garanzia per le PMI in difficoltà e per le grandi aziende è stata lanciata nell'ambito del

Quadro temporaneo di riferimento. Lo schema notificato alla Commissione Europea permette ad INVEGA di emettere garanzie fino all'80%, che ammonta a LTL 5 milioni (€ 1.44 milioni).

Oltre alle garanzie, INVEGA offre fondi supplementari per piccoli crediti, che vengono emessi in due fasi. La somma totale riservata a questo provvedimento è LTL 120 milioni (€ 34.75 milioni): LTL 20 milioni (€ 5.79 milioni) per la prima fase sono stati assegnati dal bilancio nazionale, LTL che 100 milioni (€ 28.96 milioni) per la seconda tappa sono stati invece assegnati dal Fondo strutturale dell'UE (secondo le regole di JEREMIE). Un fondo di INVEGA è stato appositamente dedicato allo scopo. Questo fondo concederà i mutui attraverso la banca alle microimprese ed alle piccole e medie aziende. Il piccolo credito viene concesso in condizioni più favorevoli ed a tassi di interesse inferiori rispetto a quelli del mercato. Nella prima fase, l'importo massimo di micro - mutuo è di LTL 175.000 (€ 50.683), mentre nella seconda fase ammonta a LTL 350.000 (€ 101.367).



Oltre a questo, INVEGA offre un Open Credit Fund (OCF) (LTL 100 milione o € 28.96 milioni). Questo strumento è realizzato come un fondo di credito aperto che cofinanzia fino al 75% i mutui degli intermediari finanziari concessi alle PMI. I prestiti alle PMI possono essere concessi per gli investimenti e per i fondi d'esercizio. L'importo che può essere cofinanziato da OCF per un singolo credito non dovrà superare i LTL 1 500 000 (€ 434.430). Nel ritirare un piccolo prestito, le PMI possono anche ottenere una garanzia di INVEGA se difettano di garanzie personali.

Sulla base di valutazioni iniziali ci saranno circa 700 aziende che useranno i mutui preferenziali dopo il periodo iniziale di prestito. Al termine del periodo di misure straordinarie, la somma totale delle aziende avvantaggiate sarà di circa 1400.

INVEGA applica inoltre la Compensazione parziale di interessi sul mutuo come altra misura di ingegneria finanziaria. Questa misura punta ad alleviare il peso finanziario delle aziende sugli obblighi a lungo termine verso gli istituti di credito. I fondi del Fondo strutturale dell'UE così come la Concessione globale ad INVEGA sono appunto assegnati a questo provvedimento, che è a disposizione delle aziende che beneficiano già di garanzie di INVEGA sui prestiti. Per le PMI, il 50% degli interessi pagati agli istituti di credito sarà compensato su tutti i mutui ma fino ad un massimo del 5% di interesse annuale. L'interesse sui mutui per fondi d'esercizio sarà compensato durante il periodo di validità della garanzia ma non oltre i 24 mesi e l'interesse sui mutui per gli investimenti non oltre i 36 mesi.


## Lituania:

### Fondo lituano di garanzia di credito rurale (Garfondas)

Per reagire alla crisi finanziaria ed economica, il fondo lituano di garanzia di credito rurale (Garfondas) ha iniziato una mediazione per i clienti in difficoltà. Sta cercando di avere un dialogo aperto con le banche ed i clienti che affrontano queste difficoltà. Viene adottata una tattica di "più vicini al cliente" per trovare le migliori soluzioni finanziarie per la ricomposizione del credito e gli accordi di garanzia, correggendoli.



Il Ministero dell'agricoltura, inoltre, ha dato il via ad una nuova misura finanziaria sotto il Fondo europeo dell'agricoltura per lo sviluppo regionale (EAFRD), denominato "Fondo di credito".



La somma totale assegnata a questo provvedimento ammonta € 130,33 milioni. “Il Fondo di credito” viene gestito come un blocco separato di finanze all'interno del Fondo lituano di garanzia di credito rurale. I crediti preferenziali (con il tasso di interesse più favorevole) saranno concessi alle compagnie operanti nel settore agricolo e alle imprese legate alla produzione, elaborazione e realizzazione di prodotti agricoli. Il “Fondo di credito” investirà in imprese al momento della loro creazione, durante i primi anni di vita o espansione e soltanto nelle attività che il fondo di credito considera potenzialmente realizzabili. Le imprese possono anche ottenere la garanzia del Fondo lituano di garanzia di credito rurale in assenza di altre garanzie personali.

Il fondo lituano di garanzia di credito rurale espletterà le funzioni amministrative del “Fondo di credito”, realizzerà la selezione ed il controllo degli intermediari finanziari e controllerà l'emissione del credito ed il suo uso adeguato. Le banche vengono selezionate nell'ambito di una gara aperta e trasparente, che garantisca la libera competizione ed un trattamento egualitario ed onesto.

## Portogallo:

### SPGM e le società di garanzia mutua

Dal luglio 2008 in poi, il Ministero di economia e dell'innovazione, ha lanciato quattro linee di credito come misure di sostegno per le aziende in vista di una mitigazione dell'effetto della crisi finanziaria sull'accesso ai finanziamenti da parte delle PMI. Questa iniziativa ha coinvolto sia il settore bancario che il sistema nazionale di garanzia mutua. Queste misure sono chiamate “PME Investe.,” e rappresentano un valore totale di circa € 4 miliardi.



Per le “PME Investes” sono state accordate dal governo, dalla banca, dai confidi e dal contro-garante le seguenti caratteristiche generali:

- ⇒ Tassi di interesse negoziati con le banche e sovvenzionati parzialmente
- ⇒ Mutua garanzia con una copertura del 50% o 75% per ogni operazione, con i premi di garanzia completamente sovvenzionati dallo Stato
- ⇒ Scadenze a lungo termine (fino a 7 anni)
- ⇒ Periodo di decisione abbreviato (fra i 3 e i 10 giorni lavorativi)
- ⇒ Automatizzazione della circolazione e del ciclo di informazioni per un rapido processo decisionale fra le parti

Le condizioni di questi crediti tengono conto di:

- ⇒ La situazione attuale dell'economia e dei mercati finanziari per quanto riguarda la sovvenzione del ciclo finanziario delle aziende (bisogni di fondi d'esercizio)
- ⇒ La dimensione delle aziende, privilegiando l'accesso delle imprese micro e piccole. Il tasso della copertura di garanzia per queste operazioni è del 75% rispetto ad una copertura del 50% per tutti gli altri beneficiari
- ⇒ Una vasta gamma di tipologie d'investimento che può essere finanziata, dagli investimenti in beni ai fondi d'esercizio e, nel settore alberghiero, persino la riconversione d'investimenti esistenti

Il supporto è suddiviso in settori differenti (sughero, tessile e abbigliamento, automobili, turismo) e a benefi-



cio di politiche di sviluppo pubbliche (esportazione).

Come parte del pacchetto complessivo delle linee di credito alle PMI, lo Stato ha attuato un'adeguata ricapitalizzazione del fondo di contro-garanzia mutua, permettendo alle società di garanzia mutua di trarre vantaggio dai livelli di controgaranzia pubblica che sono dell'80 o in alcuni casi del 90%, di gran lunga più alti del solito.

Simili linee di credito sono state lanciate per le autorità regionali delle isole di Açores e Madera, e ammontano complessivamente a circa € 100 milioni.

A metà agosto 2009, 45.000 operazioni erano state approvate nell'ambito di queste misure, corrispondenti a complessivamente € 4.5 miliardi di finanziamento ottenuti e circa € 2.5 miliardi in garanzie. Finora, 25.000 di queste operazioni sono state firmate per un totale di € 2.5 miliardi di finanziamento e € 1.5 miliardi in garanzie. Le restanti operazioni sono in corso di attuazione.

Oltre alle linee di credito generali, il Portogallo ha introdotto alcuni strumenti altamente specializzati, quale un'assicurazione del credito con un valore di € 1 miliardo e altre con un valore globale di 1 miliardo di Euro, nonché una misura speciale per l'industria del sughero, entrambi garantiti dalle Società di garanzia mutua, rispettivamente per 50 e 75%.

## Romania:

### Fondo nazionale di garanzia del credito per le PMI (NCGFSME)

#### Attivazione di un fondo rumeno di controgaranzia:


NCGFSME ha sviluppato, disegnato e promosso il concetto per un fondo rumeno di contro-garanzia per gli ultimi due anni. Il concetto è stato inizialmente sviluppato nel 2007 con l'assistenza di consulenti nel quadro del programma di assistenza tecnica PHARE per lo Sviluppo del settore delle PMI in Romania - componente 4 (PHARE RO 2004/ 016 - 772.04.01.03.01.02) e con il sostegno costante del Segretario generale dell'AECM. Dalla fine di gennaio 2009, "l'istituzione del fondo rumeno di controgaranzia per le PMI" è stata approvata dal governo rumeno come una delle misure anticrisi. Il fondo rumeno di controgaranzia dovrebbe essere operativo entro l'autunno 2009 come un'azienda finanziaria specializzata con un capitale sociale registrato di 400 milioni di Lei e due azionisti fondatori: il Ministero per le PMI, Commercio e settore Aziendale e la Fondazione post-privatizzazione (rumena). Secondo la legge, il Fondo rumeno di controgaranzia potrà ripartire il rischio di garanzia con – o concedendo controgaranzie a (cioè garanzie di livello 2) - i Fondi rumeni di garanzia di credito ad un tasso di controgaranzia fino all'80% del valore degli strumenti di garanzia associati al credito e ad altri strumenti di finanziamento alle PMI.



#### Adeguamento della politica di rischio del FNGC IMM:

Gli adeguamenti sono stati attuati per equilibrare la missione a lungo termine del fondo nel sostenere l'accesso ai finanziamenti da parte delle PMI con rapide modifiche nella struttura della richiesta di finanziamento ed il costo e la disponibilità di credito bancario, così come un generale incremento del rischio dovuto alla crisi finanziaria ed economica. Come approvato dall'unico azionista del Fondo a febbraio 2009, seguendo le proposte finali fatte dal Consiglio, le modifiche principali sono state:

⇒ Un aumento del fattore massimo di leva a 9 (la media nelle statistiche dell'AECM; dal precedente 5,



quindi un aumento dell'80% del tetto limite per l'esposizione totale di garanzia, che tiene conto del ritmo di crescita della domanda di garanzie al credito delle PMI nel corso del 2009 - 2010 e la prospettiva che, prima della fine del 2009, NCGFSME avrà accesso almeno ad uno strumento di contro-garanzia);

- ⇒ Un aumento del tetto per la categoria più rischiosa di PMI (la terza), come parte del portafoglio garanzie in essere, per attenuare la variazione strutturale nel rating della banca alle PMI, a causa della provvisoria ridotta attività delle imprese - dovuta a specifiche condizioni di mercato - e la crescente rigidità delle regole del credito bancario - particolarmente rispetto all'estensione e valutazione delle richieste di garanzie aggiuntive.

Di conseguenza, il bilancio del Fondo e gli orientamenti strategici per il 2009 sono stati delineati ed approvati con uno sguardo alle richieste significativamente aumentate e con un'attenzione maggiore all'amministrazione di liquidità in preparazione di un continuo aumento delle richieste di garanzia durante l'anno.

Lancio di nuovi prodotti di garanzia e adeguamento dell'intera gamma degli strumenti di garanzia:

Ad aprile 2009, per aumentare la flessibilità di scelta per le PMI mutuatrici e differenziare i propri canali di distribuzione, il Fondo ha lanciato un nuovo strumento di garanzia di credito per le piccole imprese, "l'impegno di garanzia". Un rappresentante d'impresa/PMI può chiederlo direttamente all'agente locale del Fondo, ma la garanzia diventa valida solo dopo l'approvazione di una banca partner, ad es. un modulo standard completo con l'identificazione della succursale bancaria ed i dettagli attuali del mutuo.

Si tratta di un prodotto semplificato di garanzia individuale, con un'analisi abbreviata dei requisiti per la garanzia ed un'approvazione veloce (massimi 3 giorni). L'impegno è valido per un periodo di tre mesi dalla data del contratto ed è distribuito tramite la rete nazionale del Fondo, da altri agenti del Fondo stesso (Camere di commercio a livello regionale, associazioni locali degli imprenditori) come pure dalle succursali delle banche partner.

Poiché la struttura del mercato del credito alle PMI si è orientata sempre di più verso i finanziamenti a breve termine, sia nella domanda che nell'offerta, l'offerta di garanzia è stata conseguentemente adattata, tramite una semplificazione ed armonizzazione di tutti gli strumenti:

- ⇒ il tetto del tasso di garanzia è stato aumentato all'80% per tutti gli strumenti di garanzia (in passato il tasso massimo di garanzia era usato principalmente per stimolare gli investimenti delle PMI ed il finanziamento per lo startup);
- ⇒ la commissione dovuta per la garanzia è stata semplificata per tutti gli strumenti, tramite l'introduzione di due soli tipi di quote: un livello più basso per le PMI che partecipano ai progetti co-finanziati dall'UE ed un altro per tutto il resto dei mutui alle PMI. All'interno di ogni tipo, la quota è proporzionale alla classificazione di rischio del beneficiario finale - PMI.

Inoltre, durante questo periodo di adeguamento dei prodotti, iniziato nei primi mesi del 2009, i creditori partner sono stati spinti, con incitamenti specifici, ad abbassare il valore medio di una garanzia individuale, usando un tasso più basso di garanzia, o aumentando il numero di mutui piccoli alle PMI e, comunque, per evitare la richiesta di garanzie accessorie (che ha una certa tradizione nel mercato bancario rumeno, anche prima della crisi). Questo approccio è finalizzato a massimizzare il numero di garanzie, cioè il numero delle piccole imprese che beneficiano di un aiuto durante la crisi, nonché a spalmare il rischio del portafoglio garanzie.

In alcuni casi, il risultato è stato il lancio di un prodotto nuovo, credito semplificato (e piccolo) (con la garanzia di NCGFSME inclusa) che può essere ottenuto nell'arco di pochi giorni (non settimane) ed è mirato specificamente alle piccole imprese sproporzionatamente colpite dalla crisi finanziaria.

## Romania:

### Fondo rumeno di garanzia dei prestiti per gli imprenditori privati

Il Fondo rumeno di garanzia dei prestiti per gli imprenditori privati (RLGF) ha intrapreso le seguenti misure nel contesto della crisi finanziaria ed economica:

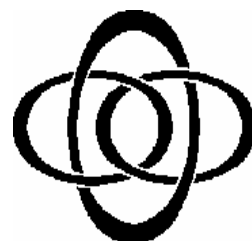
In primo luogo, RLGF ha realizzato una riduzione del costo delle garanzie, per quanto riguarda le spese di analisi ed il premio, del 10 - 18%, dipende dal tipo di garanzia e dal rischio ad essa collegato.

In secondo luogo, RLGF ha intensificato il controllo dei suoi clienti, procedendo ad un'analisi mensile piuttosto che trimestrale. Ha inoltre stabilito una più stretta collaborazione con i clienti e la banca per rilevare possibili cause d'inadempienza in fase iniziale e conseguentemente cercare e proporre delle soluzioni.

RLGF ha rinegoziato le condizioni di credito con le banche per conto dei suoi clienti, compresa l'estensione del periodo di garanzia.

Ha inoltre introdotto un certo numero di nuovi prodotti:

- ⇒ Una garanzia per il pre-finanziamento e co-finanziamento dei progetti finanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (EFRD), il Fondo Sociale Europeo (ESF) ed il Fondo agricolo europeo per lo sviluppo regionale (EAFRD);
- ⇒ Una garanzia di "possesso futuro", che copre un certo periodo del contratto di mutuo, fino al momento in cui il cliente diviene proprietario reale di una garanzia;
- ⇒ Una garanzia "supplementare", concessa su richiesta della banca che desidera compensare la perdita di valore della garanzia del bene immobile (viene data se l'analisi della documentazione conferma il fatto che il cliente ha il potenziale di rimborsare il mutuo sostenendo anche il costo supplementare della garanzia.)



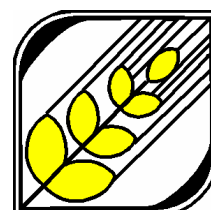
## Romania:

### Fondo di garanzia al credito rurale NFI (FGCR)

Le misure anticrisi di FGCR fanno parte di due categorie.

Adeguamento delle regole e dei prodotti alle misure anticrisi della banca. Questi includono:

- ⇒ Per accettare la riconversione del mutuo, cioè concedere le garanzie dopo la banca ha rinegoziato l'intero debito (mutuo + interesse);
- ⇒ Per facilitare le procedure per alcune categorie di garanzia, quali le garanzie per le lettere della banca per garanzie concesse ai consigli locali per investimenti co-finanziati dai fondi europei;
- ⇒ Per delineare le nuove procedure di garanzia, come assicurare il tetto globale di garanzia che la banca concede ai suoi clienti per periodi più lunghi di 3 anni;



⇒ Per aumentare la percentuale di garanzia per i mutui a breve termine dal 50 all'80%.

Il supporto delle misure anticrisi del governo e dell'UE attraverso nuovi sistemi di garanzia sostenuti dai fondi pubblici, è:

- ⇒ Con il supporto del governo, è stato instaurato un sistema di garanzia per i certificati di deposito per i cereali. Di conseguenza, si trasformano in strumenti di pagamento che a loro volta, possono essere considerati sia come garanzie che come fonte di pagamento dei debiti. FGCR garantisce totalmente il valore di un certificato di deposito. Questo schema beneficia di fondi pubblici;
- ⇒ Garanzia FGCR diretta per lettere di garanzia per i consigli locali in modo da poter ricevere il pagamento anticipato del 50% del sussidio non rimborsabile concesso per le infrastrutture rurali EFARD. Si sottolinea che questo pagamento anticipato era inizialmente del 20% ma la Commissione Europea lo ha aumentato durante quest'ultimo anno come misura anticrisi.

## Slovacchia:

### Banca slovacca di sviluppo e garanzia (SGDB)

Come reazione alla crisi finanziaria la banca slovacca di sviluppo e garanzia (SGDB) ha introdotto “una garanzia bancaria rapida” per i mutui concessi dalla banca per sostenere le PMI. La misura è stata adottata in conformità con il Memorandum conclusivo fra il Ministero delle Finanze, l'associazione bancaria slovacca, la SGDB ed Eximbank il 15 gennaio 2009.

Il prodotto gode di una procedura d'approvazione veloce, e la garanzia viene automaticamente concessa dopo che un mutuo è approvato dall'istituto di credito (SGDB accetta il rating pre-approvato dell'istituto di credito). Il cliente comunica soltanto con la banca (non vi è alcuna necessità di recarsi alla SGDB). La garanzia è caratterizzata sia da un premio più basso di garanzia rispetto ai prodotti tradizionali che un più alto tasso di copertura del 55% del prestito base. L'importo di base del prestito può variare da un minimo di € 16.600 ad un massimo di € 340.000. La durata del mutuo non può superare i 7 anni.

SGDB finora ha firmato accordi di cooperazione con 4 istituti di credito ed ha dei negoziati in corso con altre banche. Prevede di concedere 113 milioni di Euro di “garanzie rapide” nel 2009.




## Slovenia:

### Fondo Sloveno d'Impresa (SEF)

Le PMI slovene stanno affrontando una diminuzione delle richieste e condizioni più rigorose di mutuo, causate dalla crisi del credito nel settore bancario. A riguardo, a gennaio 2009 il Fondo sloveno d'impresa (qui di seguito: Il Fondo) ha effettuato un'indagine on



**SLOVENSKI PODJETNIŠKI SKLAD**



line sull'influenza della crisi finanziaria sulle PMI in Slovenia. I risultati dell'indagine hanno indicato che la maggior parte delle PMI slovene stanno affrontando difficoltà legate a termini di pagamento prolungati e stanno facendo richiesta di risorse finanziarie che copriranno il finanziamento di investimenti, specialmente per capitale d'esercizio.

Per rispondere alla situazione attuale di crisi il Fondo, come braccio operativo del Ministero dell'economia, ha offerto fonti di finanziamento favorevoli adattate ai bisogni delle PMI e all'attuale situazione economica.

Per quanto riguarda la linea finanziaria di garanzia, il Fondo ha pubblicato il primo appalto pubblico il 6 marzo 2009 per le garanzie dei prestiti bancari con tasso d'interesse sovvenzionato. Poiché le garanzie del Fondo per il 2009 sono finalizzate solo ai fondi d'esercizio, l'interesse degli imprenditori è stato straordinario. L'importo di € 9 milioni, stanziato per la gara, è stato utilizzato già nel primo mese. Fino al 20 marzo SEF ha ricevuto 106 domande di garanzie e ne ha già approvate 65, che è già più della metà delle richieste approvate l'anno prima (96 approvate nel 2008). A riguardo, il 90% delle domande ha riguardato richieste di concessione di garanzie per i mutui bancari che forniscono il finanziamento esclusivamente per fondi di esercizio; solo il 10% di richieste di garanzie erano finalizzate ad investimenti che non riguarderanno il finanziamento per fondi di esercizio.

In base alla decisione del Ministero dell'economia e dello straordinario interesse delle PMI per le garanzie del SEF, è stato approvato un importo supplementare di € 43 milioni per le garanzie di prestiti bancari (importo totale di € 52 milioni per le gare del 2009). Di conseguenza, fino al 15 luglio 2009 SEF ha ricevuto complessivamente 657 richieste, di cui 490 complete e 289 approvate per un totale complessivo di € 42.7 milioni con € 7.1 milione in termini di tasso di interesse sovvenzionato (137 richieste sono tuttora in fase di esame). SEF attende il resto dei 52 milioni di euro per le gare del 2009, per poterli già utilizzare a settembre all'apertura dell'appalto pubblico, vista la costante domanda da parte delle PMI. A tal scopo SEF ha raggiunto un accordo con il Ministero dell'economia per aumentare l'importo attuale di € 52 milioni di ulteriori 20 milioni ed aumentare anche l'importo del tasso di interesse sovvenzionato fino € 2.75 milioni nel 2009. Come conseguenza del nuovo accordo con il Ministero dell'istruzione superiore, scienza e tecnologia, SEF potrà emettere ulteriori 10 milioni di Euro per l'appalto di garanzie per progetti ad alta tecnologia. Il numero stimato dei progetti di sostegno per il 2010 è di circa 62.

## Spagna:

### CESGAR

A causa della crisi finanziaria, le piccole e medie imprese spagnole affrontano notevoli difficoltà nell'accesso ai finanziamenti bancari in ragione della scarsità o totale mancanza di garanzie.

Cesgar ha iniziato le trattative con il Ministero dell'industria per aumentare il finanziamento della Compañía Española de Reafianzamiento (CERSA), il contro garante- pubblico spagnolo, per potere aumentare il numero di PMI beneficiarie ed aumentare il tasso di copertura della garanzia al 75%. Questo provvedimento fronteggerebbe le necessità di finanziamento attuali e permetterebbe alle società di garanzia mutua di assumere maggiori rischi verso le PMI.

Da un lato, CERSA ha aumentato la copertura di contro-garanzia per le operazioni su fondi di esercizio dal 30 a 50%. Il volume totale di rischio per fondi di esercizio ora rappresenta il 60%, mentre nel passato era soltanto il 10%. Inoltre, nel quadro del Programma europeo per la competitività e l'innovazione (CIP), CER-





SA beneficia di una contro-garanzia diretta dal Fondo europeo di investimento. Ciò tuttavia esclude i funzionamenti puri per fondi di esercizio.

Oltre la copertura dello Stato attraverso la contro-garanzia da CERSA, alcune società di garanzia mutua ricevono le contro-garanzie dalle Comunità autonome regionali. Queste hanno creato i prodotti dedicati di finanziamento per fondi di esercizio e ristrutturazione finanziaria. I fondi sono stati stanziati per sostenere i settori più colpiti dalla crisi. In alcuni casi, le regioni autonome sovvenzionano i costi per la garanzia per i fondi di esercizio e le operazioni di ristrutturazione.

## Turchia:

### Teskomb

L'unione delle cooperative di garanzia e di credito per i commercianti e gli artigiani della Turchia (TESKOMB) è un sistema di garanzia mutua ampio e di lunga tradizione. Teskomb ha una triplice struttura che include un'unione nazionale, i sindacati regionali e le cooperative locali.

Dopo la seconda metà del 2008, l'economia turca è stata influenzata dalla crisi finanziaria mondiale tanto quanto il resto del mondo. Come conseguenza di questa crisi, i commercianti e gli artigiani turchi (che sono cooperative partner di Teskomb) hanno affrontato considerevoli difficoltà finanziarie. Teskomb fornisce sia le garanzie dei prestiti che i sussidi per gli interessi.

Di conseguenza, TESKOMB ha adottato alcune soluzioni per i soci delle cooperative per aiutarli ad uscire da una crisi finanziaria mondiale.

- ⇒ In primo luogo, Teskomb ha ridotto il tasso d'interesse offerto tramite il sistema di garanzia dal 14,3% al 9%, rendendo i mutui più accessibili ai propri membri.
- ⇒ In secondo luogo, Teskomb consente per i crediti insolventi, una ristrutturazione di 48 mesi.
- ⇒ Inoltre, Teskomb ha ottenuto che crediti precedentemente insolventi che sono stati registrati negativamente nelle annotazioni della Banca centrale di Turchia siano condonati.
- ⇒ Per concludere, TESKOMB ha intrapreso degli studi su un sistema sovvenzionato di credito (per un anno e ad interesse zero per commercianti ed artigiani) che è emesso dallo Stato e garantito dalle cooperative di TESKOMB.



## Turchia:

### KGF

A partire da settembre 2008 e per alleviare la pressione sulle PMI turche causata dalle preoccupazioni per i rimborsi del mutuo, KGF ha adottato alcune politiche finanziarie impegnandosi a correggere i rimborsi dei nuovi mutui in conformità con il reddito ridotto delle aziende e per evitare che entrino in una situazione

d'insolvenza. Inoltre, KGF ha cercato di far diminuire la necessità delle PMI di fondi di esercizio, diversificare e migliorare i tempi previsti per i rimborsi dei suoi strumenti di garanzia:



- ⇒ Come conseguenza della crisi finanziaria, la politica di garanzia di KGF è stata modificata e la banca è stata orientata su mutui di durata minima 3 anni con un periodo di grazia di 1 anno nell'ambito della garanzia, piuttosto che su prestiti a breve termine (più o meno di 1 anno). Le richieste dalla banca che non accetta queste condizioni non sono state prese in considerazione e ci si è invece concentrati sulla ripianificazione/riconversione dei prestiti in base alla condizioni di garanzia.
- ⇒ Un'altra misura presa da KGF è stata di stimolare l'interesse delle banche, poco disposte a concedere crediti alle PMI durante il periodo di crisi, evitando addirittura di accettare garanzie concrete come l'ipoteca. A tal scopo, è stato concesso alle PMI di accedere ai mutui della banca con una garanzia di KGF che era a sua volta garantita su base proporzionale fra la banca e KGF e che dà priorità alla banca in caso di liquidazione della garanzia. Ciò ha permesso a KGF di essere garantita dividendo il rischio con la banca. D'altro canto, un'altra questione su cui le banche sono riluttanti è accettare a garanzia i beni immobili. KGF, subentrando agli immobili portati a garanzia conformemente alla durata del mutuo e nell'ambito del suo diritto di prelazione, ha provato anche a garantire il rischio della banca.
- ⇒ E' stato dato grande rilievo alla diversificazione della garanzia. Alcuni tipi di garanzie sono stati trascurati a lungo dal sistema bancario quali l'impegno di beni, d'impresa commerciale ecc. Queste garanzie sono adesso nuovamente valide per facilitare l'accesso ai finanziamenti da parte di PMI che non avrebbero altrimenti alcuna risorsa. Inoltre, accertandosi che gli effetti attivi delle società con alta esigibilità fossero inclusi nella copertura assicurativa, le cambiali sono state considerate come garanzie per le transazioni di mutuo.
- ⇒ Un protocollo speciale è stato firmato con l'Associazione dei trasportatori internazionali che consente ai trasportatori di accedere direttamente al credito attraverso l'Eximbank turco con la garanzia di KGF e con i loro veicoli di trasporto come garanzia personale. Finora, l'esportatore effettuava pagamenti anticipati ai trasportatori prima che questi ritirassero effettivamente la merce. Promuovendo i mutui di Eximbank con garanzia di KGF, i bisogni di fondi di esercizio delle aziende dell'esportazione dovrebbero essere ridotti.
- ⇒ KOSGEB (Organizzazione per lo sviluppo della piccola e media industria) ha lanciato un nuovo mutuo esente da interessi chiamato prestito di Cansuyu (acqua di vita) diretto al sostegno delle PMI. KGF, essendo una delle parti firmatarie del protocollo tra la banca e KOSGEB, ha permesso alle PMI che difettano di garanzie di beneficiare dei mutui di KOSGEB Cansuyu avvalendosi della sua garanzia. A tal fine, i prodotti (macchine ed impianti) da finanziare con questo mutuo sono stati presi in considerazione ed accettati come garanzia da KGF nel tentativo di rispondere ai bisogni di garanzia delle PMI.

© AECM, 2009

Editor: Secretariat General, AECM

European Association of Mutual Guarantee Societies, AECM, Aisbl,

Rue Washington 40, 1050 Brussels, Belgium

Tel. / Fax: 00 32 / (0) 2 640 11 24

E-mail: [info@aecm.be](mailto:info@aecm.be)

[www.aecm.be](http://www.aecm.be)



